
E-Safety Policy

La E-Safety Policy è un documento programmatico nel quale la scuola illustra tutte le azioni e le attività messe in atto per fare fronte ad un fenomeno, il cyberbullismo, che si sta sempre più diffondendo. L'obiettivo principale è quello di prevenire fenomeni legati ai rischi online mediante iniziative volte alla diffusione di una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro e dell'utilizzo responsabile delle tecnologie. La scuola si propone di prendere tutte le precauzioni necessarie per garantire la sicurezza online e si impegna ad adottare tutte le azioni atte ad educare gli studenti ad un uso sicuro e consapevole della rete. Dovrà essere subito chiaro che (cyber)bullismo, prepotenza, aggressione e violenza non sono permessi e che tutti gli alunni troveranno sempre il personale docente disposto ad ascoltare i loro problemi e le loro richieste di aiuto.

Rischi:

I rischi a cui sono esposti gli allievi sono numerosi; la scuola, quindi deve prenderli in considerazione e pianificare azioni di prevenzione, rilevazione e gestione dei casi. Tali rischi possono riguardare:

- Esposizione a contenuti inappropriati
- Visione di siti web non autorizzati
- Violazione del copyright
- Visita a siti di odio
- Grooming (adescamento di minori in rete)
- Bullismo online in tutte le forme
- Violazione della privacy altrui
- Denigrazione
- Esclusione di un coetaneo dalla comunità online
- Uso di un linguaggio violento e offensivo
- Sexting (molestie a sfondo sessuale)

La scuola ha già attivato una serie di iniziative volte alla implementazione della partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita scolastica. Tali azioni riguardano incontri con personalità ed istituzioni del territorio sui temi della legalità e del bullismo. Resta fermo che non è possibile garantire una navigazione totalmente priva di rischi e che la scuola e gli insegnanti non possono assumersi le responsabilità conseguenti all'accesso accidentale e/o improprio a siti illeciti.

Sensibilizzazione delle famiglie.

L' Istituto ha realizzato incontri e seminari con i genitori per valorizzare il ruolo educativo delle

famiglie e per sensibilizzarle ad un uso responsabile e consapevole della rete; si propone, per i successivi anni scolastici, di ripetere questi momenti promuovendo ulteriori incontri di formazione, come anche di collaborazione e scambio di esperienze.

Ruoli e responsabilità delle varie figure scolastiche

- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO:** ha una responsabilità generale per la protezione dei dati e per la loro sicurezza; garantisce che la scuola utilizzi un Internet Service filtrato approvato e conforme alla legge; promuove corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo rivolti al personale; riceve periodiche comunicazioni da parte del referente E-Policy sui fenomeni di infrazione all'uso corretto della rete e di bullismo.
- **IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO":** promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano docenti, genitori e studenti.
- **I DOCENTI:** valorizzano, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione per l'acquisizione delle norme relative alla convivenza civile e dei valori legati ad un uso responsabile di internet. I docenti si impegnano ad effettuare una supervisione costante e rigorosa dell'uso che gli studenti fanno della rete e delle varie tecnologie digitali durante le attività didattiche
- **I GENITORI:** leggono, comprendono e condividono la E-Safety Policy; partecipano alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo; vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei propri figli; collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità; conoscono il Regolamento di disciplina dell'Istituto e le sanzioni in esso previste nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.
- **GLI ALUNNI:** leggono, comprendono e condividono la E-Policy e il regolamento di Istituto sul cyberbullismo; imparano le regole basilari per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms) che inviano; comprendono l'importanza del segnalare casi di abuso o uso improprio dei materiali in rete e qualsiasi episodio di bullismo che si verifichi nell'istituto; comprendono l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza online anche fuori dalla scuola; sanno che non è loro consentito, all'interno della scuola, usare cellulari, giochi elettronici, riproduttori di musica o acquisire, mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. Non è consentito, inoltre, scaricare immagini e file video-musicali protetti da copyright, installare e scaricare software non autorizzati, visitare siti non richiesti dall'attività didattica, utilizzare la rete per interessi privati e personali, navigare su siti non accettati dalla protezione interna alla scuola, utilizzare CD, chiavi USB personali o altro senza autorizzazione del docente.

La scuola ha previsto i seguenti strumenti per far uscire allo scoperto il problema:

- attivazione di uno sportello di ascolto tenuto da un esperto esterno aperto a tutti gli studenti e ai docenti.

- installazione di “bully boxes”:

- due scatole situate all’ingresso del plesso di Via Po per le classi V della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado;

- una rispettivamente nel plesso “G. Vico” e una nel plesso “S.G. Bosco” per le classi V della scuola primaria.

Gli alunni potranno, anonimamente e solo indicando la classe e non la sezione, segnalare le proprie preoccupazioni o esperienze di prevaricazione/intolleranza, scrivendole e inserendole nella “bully box”.

Gli alunni e i genitori possono comunque, in qualsiasi momento, denunciare casi di (cyber)bullismo ai docenti o al Dirigente Scolastico.